

## La tresca nefanda

Periodo: Le rivoluzioni borghesi e il Risorgimento (fino al 1870)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-tresca-nefanda>

La tresca nefanda  
del trono e l'altare  
vorrebbe schiacciare  
il popolo re.

Ma il popolo è desto  
la trama sconfuse  
dell'orrido incesto  
e il trono crollò

Disparve dei regi  
il fasto e l'orgoglio

e cadde quel soglio  
che il popol non diè

Il popol sovrano  
vuol capi, non prenci  
risiede in sua mano  
lo scettro dei re.

Non siamo più gregge  
venduto ai regnanti.  
Uniti, costanti  
vogliam libertà!

### Informazioni

Riportato da Pietro Martini "Diario livornese" ed. 1961, p.31, che ne dice "ecco spargersi la voce che il popolo genovese aveva fatto deporre le armi alle truppe regie... poi quella che il generale Lamarmora si preparava a bombardar Genova per rimettervi l'ordine. Tanto bastò per infiammare... gli esaltati, i quali tumultuano...fino a recarsi al Consolato piemontese situato in via Ferdinanda n°34, e atterrato lo stemma reale, spezzarlo e bruciarlo". L'autore visse tutta la fase repubblicano-rivoluzionaria livornese della primavera 1849, fino alla difesa del 10-12 maggio, all'ingresso degli Austroungarici in città ed alle stragi successive. Si canta sull'aria di "O popolo re" e "Diceva un codino"